

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000320
DATA: 29/09/2017 13:24
OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Azienda USL di Bologna ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.19 agosto 2016 n.175 e s.m.i.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Novaco Francesca - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Petrini Anna Maria - Direttore Amministrativo

Su proposta di Gian Carla Pedrazzi - UO Affari Generali e Legali (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [02-07-04]

DESTINATARI:

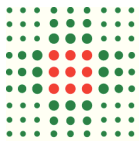
- Collegio sindacale
- DAAT - Dipartimento Attività Amministrative Territoriali
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)
- UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)
- UO Patrimonio (SC)

DOCUMENTI:

File	Hash
DELI0000320_2017_delibera_firmata.pdf	3E0742607AF380CE816B8660639D1188CCB6BE5E3092B726B02A20794918FC3D
DELI0000320_2017_Allegato1:	38AC24FD2A83F0D5E5A69E1145A33FA02872135D54A0F0EA09E8DA10A4913E0D
DELI0000320_2017_Allegato2:	C430F0FAA558577B80FE1B5BD3B17E27A7DFF99CCD681678BC07315339F7D4B8



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Azienda USL di Bologna ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.19 agosto 2016 n.175 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento delle Attività Amministrative Territoriali e del Direttore dell'Unità Operativa Affari Generali e Legali che esprimono contestualmente parere favorevole in ordine ai contenuti formali, sostanziali e di legittimità del presente atto;

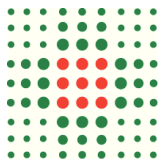
Visti:

- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), emanato ai sensi della delega contenuta nell'articolo 18 "Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche", della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ;

Richiamato in particolare l'art. 24 del TUSP "Revisione straordinaria delle partecipazioni", che stabilisce :

- entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che devono essere alienate,
- devono essere necessariamente alienate o oggetto di razionalizzazione le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del decreto, in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del Testo Unico, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5 commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2,
- l'esito della ricognizione verrà inviato alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro,
- l'alienazione di quanto ritenuto non indispensabile dovrà avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione,
- in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro;

Preso atto che in virtù di quanto previsto all'art. 4,c 1 del TUSP., le Pubbliche Amministrazioni non possono mantenere partecipazioni dirette o indirette, anche di minoranza, in società che hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle loro finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza in tali società e che, per effetto del medesimo



art.4 c. 2 , le Pubbliche Amministrazioni possono mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle seguenti attività:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

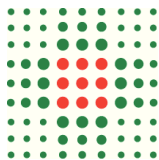
è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete;

Precisato in particolare che la revisione straordinaria in oggetto deve essere effettuata con riferimento alle partecipazioni possedute al 23 settembre 2016 e che la stessa è volta a verificare la sussistenza delle condizioni richieste dal TUSP per il loro mantenimento, ovvero:

- la riconducibilità delle società partecipate ad una delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP;
- la necessità del loro mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche tenendo conto della convenienza economica e sostenibilità finanziaria e della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato (art. 5, commi 1 e 2, TUSP);
- la non riconducibilità delle società partecipate ad una delle ipotesi di cui all'art.20 ,comma 2;
- Richiamate le precedenti deliberazioni:
 - n.21 del 10/2/2011 ad oggetto "Approvazione partecipazione alla società Lepida S.p.A.";
 - deliberazione di Giunta Regionale n.590 del 5/5/2017 "Rinnovo dello schema della Convenzione quadro tra gli Enti pubblici soci della Società Cup2000 S.c.p.A." recepita con deliberazione dell'Azienda USL di Bologna n.206 del 12/6/2017 avente ad oggetto "Approvazione dello schema della convenzione quadro tra gli Enti pubblici soci della Società Cup2000 S.c.p.A "

Dato atto che l'Azienda USL di Bologna, alla data del 23 settembre 2016, possedeva le sotto riportate partecipazioni societarie:

Denominazione Società	Misura della partecipazione dell'Amm.ne (in valore %)	Sede della Società	Finalità
Cup 2000 s.c.p.a.	20,94%	Via del Borgo di San Pietro, 90 C - Bologna	Servizi di prenotazione e incasso di prestazioni sanitarie e altri servizi, anche informatici, in ambito sanitario
Lepida s.p.a.	0,0015%	Via Morgagni n. 6 Bologna	Progettazione e realizzazione di una rete a banda larga in



			grado di collegare in fibra ottica le sedi della Pubblica Amministrazione nella regione Emilia Romagna
--	--	--	--

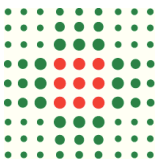
Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 924 del 13/7/2015 avente ad oggetto "Criteri e indirizzi per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni regionali", con la quale è stato approvato l'elenco descrittivo delle società partecipate dalla regione Emilia-Romagna e sono state date disposizioni in ordine all'avvio di una puntuale analisi circa lo stato delle partecipazioni societarie in atto, agli indirizzi operativi per l'effettuazione dell'attività di analisi e al percorso da seguire in coerenza con il processo di riorganizzazione dell'amministrazione regionale;
- n. 514 del 11/4/2016 avente ad oggetto "Percorso di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna", con la quale sono state definite le linee guida per dare corso alle attività necessarie al riordino e delineate le necessarie e conseguenti azioni di carattere tecnico e misure organizzative interne (in particolare, si individuavano le partecipazioni da dismettere e da mantenere e si ipotizzava una aggregazione tra Aster S.c.p.a. ed Ervet S.p.a., da un lato, e Cup 2000 s.p.a. e Lepida S.p.a. dall'altro);
- n. 2326 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Attuazione del piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 514/2016" con la quale: a) si è stabilito di confermare le valutazioni e le scelte effettuate con la DGR 514/2016;
- n.1105/2016 "Definizione del modello amministrativo di controllo per le società affidatarie in house";
- n.1194 del 2/8/2017 "Aggiornamento in merito al processo di riordino delle società partecipate regionale";

Considerato che, alla luce di quanto richiamato nelle suddette deliberazioni, la Regione Emilia Romagna ha ritenuto di procedere alla razionalizzazione, prevedendo tra le altre misure fusioni e aggregazioni finalizzate alla creazione di "nuove" realtà, in particolare l' aggregazione tra Cup2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.a. tramite acquisizione da parte di Lepida del ramo d'azienda di Cup 2000 inerente l'ICT;

Dato atto in merito alle attività di monitoraggio vigilanza e controllo sulle società partecipate dall'Azienda USL di Bologna che le stesse sono espletate come segue :

- Lepida S.P.A.: in applicazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 24/5/2004 n. 11 "Sviluppo Regionale della società dell'informazione" in particolare artt.8 e 15 e che pertanto le funzioni di controllo sono rimesse alla Regione;
- CUP 2000 S.C.p.A. :in applicazione di quanto previsto agli artt.5 e 6 della convenzione quadro approvata con la sopra citata deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 5/5/2017 , recepita dall'Azienda USL di Bologna con deliberazione n. 206 del 12/6/2017;



Dato atto che l'esito della revisione straordinaria deve essere adottato con provvedimento motivato e che è necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento delle partecipazioni in essere, e che lo stesso deve essere comunicato alla competente Sezione della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3 e dell'art. 24, c. 1 del TUSP;

Viste le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016" con annesso modello standard di atto di ricognizione per il corretto adempimento da parte degli Enti territoriali, emanate dalla Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n.19 del 19 luglio 2017, cui convenzionalmente si ritiene opportuno far riferimento ai fini degli adempimenti di cui al presente provvedimento, ancorché predisposto per gli Enti Territoriali;

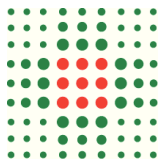
Vista altresì la relazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dalla quale si evince la decisione di mantenere le partecipazioni societarie in essere come sopra meglio individuate e preso atto delle motivazioni concernenti il mantenimento delle partecipazioni societarie medesime, quali riportate nelle schede di ricognizione allegate anch'esse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alle quali si rinvia per una più puntuale descrizione;

Atteso che, come si evince dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1194 del 2/8/2017, dalla relazione e dalle schede di ricognizione allegate, "il mantenimento delle partecipazioni è altresì giustificato dal processo di aggregazione organizzativo/gestionale attualmente in itinere, posto in essere dalla Regione Emilia-Romagna";

Ritenuto pertanto di approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dall'Azienda USL di Bologna alla data del 23/9/2016, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.24 del TUSP, secondo le risultanze di cui alle schede di ricognizione ed alla relazione, allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Delibera

1. di approvare per quanto esposto in premessa la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Azienda USL di Bologna alla data del 23/9/2016, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.24 del D.Lgs 19/8/2016 n.175 e s.m.i. (TUSP);
2. di dare atto che l'esito della revisione di cui al punto precedente è riportato nelle schede di ricognizione allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di precisare che l'Azienda USL di Bologna dispone il mantenimento delle partecipazioni societarie possedute e che le motivazioni analitiche concernenti il mantenimento delle stesse sono riportate nella relazione anch'essa allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed alla quale si rimanda per una puntuale descrizione;



4. di inviare il presente provvedimento alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo, ai sensi del disposto di cui all'art.24 c.3 TUSP ;
5. di inviare altresì gli esiti della presente revisione alla Struttura istituita nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 "Monitoraggio indirizzo e coordinamento delle società a partecipazione pubblica" TUSP, secondo le modalità e termini dalla stessa stabiliti;
6. di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi della Legge n.241/90 la Dr.a Rosa Preiti – UO Affari Generali e Legali;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - Collegio Sindacale
 - DAAT
 - SUMCF
 - SIM
 - UO Patrimonio

Letto, approvato e sottoscritto.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Rosa Preiti

**RELAZIONE PER LA “REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI” dell’Azienda Unità Sanitaria
Locale di Bologna, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175**

Sommario

- 1. Premessa – Il contesto normativo di riferimento**
- 2. Ricognizione delle Società partecipate dall’AUSL di Bologna al 23 settembre 2016**
- 3. Partecipazione societaria “in house providing” Cup2000 S.c.p.A**
 - 3.1 Motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione nella Società Cup2000 S.c.p.A.**
- 4. Partecipazione societaria “in house providing” Lepida S.p.A.**
 - 4.1 Motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione nella Società Lepida S.p.A.**
- 5. Scheda di ricognizione straordinaria (allegato 1 alla relazione)**
- 6. Attività di programmazione**

1. Premessa - Il contesto normativo di riferimento

Il processo di revisione delle Società a partecipazione pubblica, che comprende anche l’eventuale mantenimento e la gestione di partecipazioni già esistenti, ha preso avvio con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” , come aggiornato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica””.

In particolare l’art. 24 del TUSP stabilisce all’art. 1 che “.....entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto.....”.

La Regione Emilia-Romagna, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica posti dalla legislazione nazionale, ha quindi dato avvio ad un graduale processo volto allo sviluppo di un efficace sistema di *governance* sulle proprie società ed enti partecipati, emanando atti amministrativi volti, da un lato, a delineare il progressivo processo di riordino delle partecipazioni regionali e dall’altro, a definire il modello amministrativo di controllo analogo sulle società partecipate in *house providing*, che sinteticamente si richiamano:

- DGR n. 924 del 13/7/2015 “Criteri e indirizzi per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni regionali”
- DGR n. 514 del 11/4/2016 “Percorso di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna”
- DGR 1105/2016 “Definizione del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house”
- DGR n. 2326 del 21/12/2016 “Attuazione del piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 514/2016”
- DGR n. 1194 del 2/8/2017, “Aggiornamento in merito al processo di riordino delle società partecipate regionali”.

2. Ricognizione delle Società partecipate dall'AUSL di Bologna al 23 settembre 2016

Nell'ambito delle partecipazioni societarie di questa Azienda rientrano:

- 1) Cup2000 S.c.p.A. – Società “*in house providing*”
- 2) Lepida S.p.A. - Società “*in house providing*”

3. Partecipazione societaria “*in house providing*” Cup2000 S.c.p.A.

Un'apposita Convenzione è stata sottoscritta tra Enti pubblici Soci di Cup2000 S.c.p.a., portatori di interessi omogenei per le finalità pubbliche e collettive di cui sono istituzionalmente attribuitari in relazione alle competenze a ciascuno di essi spettanti. Tale Convenzione inerisce l'organizzazione di servizi ad alta tecnologia informatica a supporto delle attività sanitarie, socio-sanitarie, sociali e dei servizi degli enti locali alla persona per la determinazione in ordine al loro svolgimento (DGR 590 del 5 maggio 2017 “Rinnovo dello schema della Convenzione quadro tra gli Enti pubblici soci della Società Cup2000 S.c.p.A.”, recepita con nostra Delibera n. 206 del 12 giugno 2017, avente ad oggetto “Approvazione dello schema della Convenzione quadro tra gli Enti pubblici soci della Società Cup2000 S.c.p.A.”).

La Società Cup 2000 S.c.p.A. è struttura specializzata per lo svolgimento in favore dei Soci stessi di prestazioni volte a migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari, anche attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative ai fini della interoperabilità. In applicazione della Convenzione summenzionata la Società espleta le attività oggetto dello Statuto (vedere scheda 02.01 “Ricognizione delle Società partecipate”) nei confronti di questa Azienda, esclusivamente sulla base di atti di affidamento o di coordinamento.

La Conferenza di Coordinamento, composta dai Rappresentanti Legali degli Enti, o loro delegati, è lo strumento attraverso il quale si garantisce un'azione unitaria e coordinata dei soci sull'attività e sul governo della società; opera quale sede di informazione, confronto, consultazione, valutazione e controllo, tra gli Enti in merito all'attuazione dell'Accordo e delle scelte strategico-gestionali con le quali indirizzare le attività della Società funzionalmente alle proprie finalità istituzionali.

Nell'ambito delle attività svolte, sono stati affidate:

- esecuzione dei servizi di prenotazione di prestazioni sanitarie e dei servizi amministrativi connessi;
- attuazione di una rete di servizi per anziani fragili e altre fasce deboli di popolazione denominate e-care;
- esecuzione di servizio di archiviazione, digitalizzazione e consultazione su web delle cartelle cliniche;
- esecuzione di servizio di archiviazione, digitalizzazione e consultazione su web dei fascicoli del personale;
- servizio di rilevazione dati sui consumi farmaceutici;
- servizi professionali e attività per gestione progetti aziendali e altri servizi informatici.

3.1 Motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione in Cup200 S.c.p.A.

L'analisi dell'ambito di intervento, funzionale alle necessità di questa Azienda, ha portato, a fronte dei processi riorganizzativi gestionali attualmente in atto da parte della Regione Emilia-Romagna, a ritenere opportuno e strettamente necessario (in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 1 TUSP) il mantenimento della partecipazione in Cup2000 S.c.p.A. onde poter garantire puntualmente tempi e livelli di servizi e prodotti adeguati, come finora erogati.

Per il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione si è partiti dalla considerazione della permanenza di una valutazione di necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Azienda (così come definita dall'art. 4 comma 1 del TUSP) con riferimento, altresì, alla tipologia di beni e servizi in autoproduzione (ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d), per assicurare la necessaria, quant'anche dovuta, continuità del servizio prestato al cittadino in tema di facilitazione di accesso alle prestazioni sanitarie.

La Società Cup2000 S.c.p.A. non ha avuto perdite di bilancio continuative e ha riportato un risultato positivo nella gestione dei servizi affidati (vedi scheda 03.02) garantendo quindi una solidità economica a supporto dell'attività stessa. Dalla stabilità della Società deriva, di conseguenza, la sostenibilità, anche economica, del mantenimento della partecipazione.

E' stato altresì valutato che il servizio prestato dall'Azienda Sanitaria attraverso Cup2000 S.c.p.A. nei confronti dei cittadini, può essere ritenuto un "servizio d'interesse generale" secondo l'interpretazione data dalla normativa europea, come sopra riportato.

Il mantenimento è motivato, in aggiunta, dalla opportunità che discende dall'esercizio del controllo analogo previsto all'art. 2 comma1, lett. c) del TUSP (esercitato sia singolarmente o congiuntamente con le altre amministrazioni partecipanti), ossia la possibilità di esercitare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e gestionali attraverso le scelte che scaturiscono dallo strumento della Conferenza di Coordinamento sulla base della Convenzione succitata Tale strumento è assimilabile a quello esercitato sulle proprie articolazioni organizzative interne (uffici, servizi, ecc.) anche con riferimento al rispetto dei vincoli normativi nell'esercizio dell'attività amministrativa.

4. Partecipazione societaria "in house providing" Lepida S.p.A.

Premesso che la Regione Emilia Romagna con delibera nr. 1056/2004 ha approvato il progetto di Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, denominata "Lepida" che prevede la connessione a banda larga degli Enti Pubblici dell'intera Regione, e che in data 1 agosto 2007 è stata a tal fine costituita la Società per Azioni denominata "Lepida S.p.A.", così come previsto dall'art. 10 della Legge Regionale 11 del 24/05/2004 - e s.m.i. - recante disposizioni in materia di "Sviluppo regionale della società dell'informazione"¹, che ha per oggetto l'esercizio di molteplici attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici che detengano una partecipazione nella Società, tra le quali: la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; l'attività di pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; la fornitura dei servizi strettamente inerenti alla trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL, necessari per garantire l'interconnessione tra le reti dei vari enti coinvolti, con particolare riferimento alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale), la configurazione di reti private virtuali (VPN), la fornitura a ciascun Socio delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi ecc.

Premesso inoltre che con delibera nr. 21 del 10/02/2011 questa Azienda Sanitaria ha approvato l'adesione della stessa alla Società Lepida S.p.A., riconoscendone la peculiarità di strumento operativo, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per i soci e gli enti collegati alla Rete Lepida, inclusi i servizi infrastrutturali di datacenter e i servizi collegati e accessori.

¹ Vedi Art.10, comma 4bis

In virtù di quanto premesso, l'Azienda Sanitaria ha acquisito dalla società, sin dalla realizzazione del Piano Telematico Regionale, tutti i servizi di connettività relativi alla rete regionale Lepida. Inoltre, mediante l'avvenuta estensione dell'ambito dei servizi acquisiti dalla pura connettività all'area sistemistica, ai servizi datacenter e alla loro gestione, si è concretizzata la possibilità di configurare un ambiente unitario in cui da un lato l'Azienda Sanitaria congiuntamente alle altre aziende pubbliche interessate, dall'altro lato Lepida, utilizzando gli stessi strumenti, hanno conseguito una evidente facilitazione della gestione operativa e una opportunità concreta di incremento dell'efficienza e di miglioramento della qualità del servizio complessivo di cui l'intero sistema ha beneficiato. Inoltre l'utilizzo dei medesimi strumenti e processi di gestione per l'area networking e per l'area sistemi, ha reso estremamente agevole e controllato il ricorso ai servizi di data center di Lepida S.p.A. che l'Azienda Sanitaria ha acquisito.

4.1 Motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione nella Società Lepida S.p.A.

L'analisi dell'ambito di intervento, funzionale alle necessità di questa Azienda, ha portato, a fronte dei processi riorganizzativi gestionali attualmente in atto da parte della Regione Emilia-Romagna, a ritenere opportuno e indispensabile il mantenimento della partecipazione onde poter garantire la continuità dei servizi e dei prodotti finora erogati, che sono essenziali per il funzionamento dell'intera infrastruttura informatica e telematica dell'Azienda Sanitaria.

In particolare, per il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione si è partiti dalla considerazione della permanenza di una valutazione di indispensabilità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Azienda, con riferimento alla tipologia di beni e servizi in autoproduzione, ai fini della garanzia di continuità, sia del servizio prestato al cittadino in tema di facilitazione di accesso alle prestazioni sanitarie, sia alla gestione operativa delle numerose e complesse attività interamente supportate dall'infrastruttura informatica e telematica fornita.

Inoltre, come si evince dalle schede allegate, la Società Lepida S.p.A. non ha avuto perdite di bilancio continuative e ha riportato un risultato positivo nella gestione dei servizi affidati garantendo quindi una solidità economica a supporto dell'attività stessa, evidenziando quindi la sostenibilità, anche economica, del mantenimento della partecipazione.

Il mantenimento è motivato anche dalla possibilità data dall'esercizio del controllo analogo, congiuntamente alle altre amministrazioni partecipanti, esercitato tramite il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti Locali.

È stato altresì valutato che il servizio prestato dall'Azienda Sanitaria attraverso i servizi di Lepida S.p.A. nei confronti dei cittadini, può essere ritenuto un "servizio d'interesse generale" secondo l'interpretazione data dalla normativa europea.

In merito alle motivazioni di carattere tecnico, la gestione integrata di tutti i servizi di infrastruttura e di connettività si traduce in un beneficio estremamente significativo e degno di ulteriore esemplificazione. Infatti nella gestione di un malfunzionamento o di un guasto a una qualunque risorsa di rete – ad esempio un punto di accesso (PAL) alla rete Lepida, oppure un guasto a una risorsa del datacenter – la disponibilità di un ambiente di lavoro dell'Azienda integrato con l'ambiente operativo di Lepida S.p.A., in quanto provider di servizi di connettività e di servizi di data center, consente un'immediata fruizione di ulteriori evidenti benefici.

In particolare le due aziende sanitarie AUSL e AOSP di Bologna, sfruttando queste sinergie, hanno messo in atto numerose azioni di ottimizzazione delle risorse di infrastruttura che in sintesi prevedono: l'utilizzo di tecnologia identica per la realizzazione dell'infrastruttura al fine di garantire la necessaria sinergia operativa che consenta anche l'interscambio di competenze in ottica di una sempre maggior integrazione tra i servizi che la gestiscono; la realizzazione sempre più spinta di un'infrastruttura unica di gestione dei servizi centralizzati (es. laboratorio analisi, Sistema TAO, sistema di gestione documentale, sistema di autenticazione Ldap, sistema Trasfusionale ecc.); l'adozione di procedure e regolamenti unici per la gestione delle infrastrutture e dei servizi di base (es. posta e Internet).

In merito alla gestione dei datacenter dell'Azienda Sanitaria, inoltre, questi sono in progressiva dismissione (per obsolescenza o rinnovo tecnologico) con trasferimento e acquisizione (anche in forma di servizio cloud) presso il datacenter di Lepida S.p.A.

È in corso pertanto il progressivo spostamento fino a esaurimento dell'attuale infrastruttura tecnologica dell'Azienda Sanitaria, operazione tecnicamente complessa che richiede lunghi tempi di realizzazione, anche per non interrompere i servizi erogati, che sono essenziali per il paziente e il cittadino, dei quali va garantita l'assoluta continuità e integrità. Da qui la ragione tecnica della necessità del mantenimento.

Tutte queste attività, infine, con particolare riferimento alla centralizzazione nel datacenter regionale, sono pienamente coerenti con quanto previsto dal Piano Triennale AgID cui l'Azienda Sanitaria si deve adeguare (in particolare Parte II Cap.3, Cap.4, Cap.7; parte III Cap.11, Cap.12.1, Cap. 12.2, Cap.12.4).

5. Scheda di ricognizione straordinaria (allegato 1 alla relazione)

Per predisporre la ricognizione straordinaria delle partecipazioni, si è ritenuto opportuno, ai fini dell'omogeneizzazione della raccolta dei dati, utilizzare il modello predisposto con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei conti, sez. autonomie, del 19 luglio 2017, contenente "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016" ancorché previsto per le Autonomie Locali.

Con riferimento alle modalità di compilazione, si precisa quanto segue:

- 1) come previsto dall'art. 24 comma 1, la rilevazione dei dati contenuti nelle schede è stata effettuata alla data del 23 settembre 2016; per i documenti contabili di bilancio la data di riferimento è il 31 dicembre 2015, come indicato nei singoli punti della relativa scheda;
- 2) in relazione alla definizione di "interesse generale", ai fini della classificazione delle società ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. a), è stata adottata l'interpretazione data dalla normativa europea (nello specifico il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) che ha previsto una suddivisione dei SIG (Servizi di Interesse Generale) in Servizi di interesse economico generale e in Servizi non economici di interesse generale: i secondi sono servizi che si pongono decisamente al di fuori del mercato e per tal motivazione sono somministrati a titolo gratuito verso gli utenti, quale il Servizio Sanitario Nazionale.
- 3) in relazione alla definizione di "fatturato" di cui all'art. 20 comma 2 lett. d), si è ritenuto di procedere alla rilevazione e verifica dei relativi dati delle Società Cup2000 S.c.p.A. e Lepida S.p.A. tenendo conto di quanto stabilito nella deliberazione n. 54/2017/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, che, a conclusione di un'ampia disamina del quadro normativo di riferimento, ha ritenuto "che il termine 'fatturato' utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche.

6. Attività di programmazione .

La Regione Emilia-Romagna , della quale l'Azienda USL è Ente strumentale, ha attivato un processo di ricognizione, revisione e razionalizzazione delle società partecipate attraverso una pluralità di atti normativi e dispositivi (come da Premessa) per cercare di addivenire al percorso più virtuoso possibile, che coinvolge anche gli attuali assetti della Società Cup2000 ScpA e Lepida SpA.

Tale ricognizione, che si concluderà presumibilmente nel corso dell'anno 2018, comporterà anche un processo di aggregazione organizzativo-gestionale di tutte le funzioni trasversali, nel quale saranno prioritariamente interessate le aree:

- Amministrazione e contabilità
- Gestione del personale
- Controllo di gestione
- Servizi rendicontali e legali
- Comunicazioni e relazioni esterne

Solo al termine del percorso sopra descritto, sarà possibile e necessario per questa Azienda attuare un programma di razionalizzazione volto alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalle normative vigenti e verificare quindi le conseguenti azioni da intraprendere (eventuale liquidazione, cessione/alienazione di quote, incorporazione/fusione).

Allegato 1

**SCHEDA DI RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE
SOCIETA' PARTECIPATE DALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Azienda Sanitaria

Denominazione Ente: AUSL DI BOLOGNA

Codice fiscale dell'Ente: 2406911202

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 NO

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome e cognome:

ALBERTO MAURIZZI
direzione.daat@ausl.bologna.it
tel. 051/6584380 - fax 051/6597153
Via Sant'Isaia, 94/A - Bologna (40123)

Direttore
DAAT - Dipartimento Attività
Amministrative Territoriali

PAOLO MOSNA
paolo.mosna@ausl.bo.it
tel. 051/7478508 - fax 051/747834
Largo Nigrisoli, 2 - Bologna (40133)

Direttore
SIM - Sistema Informativo Metropolitan

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	04313250377	CUP2000 S.c.p.A.	1996	20,94	La Società ha per oggetto, nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio-sanitari, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia: progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di Information e Communication Technology nonché attività di supporto tecnico e di formazione nel medesimo settore e sempre nell'interesse delle Amministrazioni e dei soggetti pubblici di riferimento	SI	SI	NO	NO
Dir_2	02770891204	LEPIDA S.p.A.	2007	0,0015	Reti telematiche, Datacenter, Servizi	SI	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

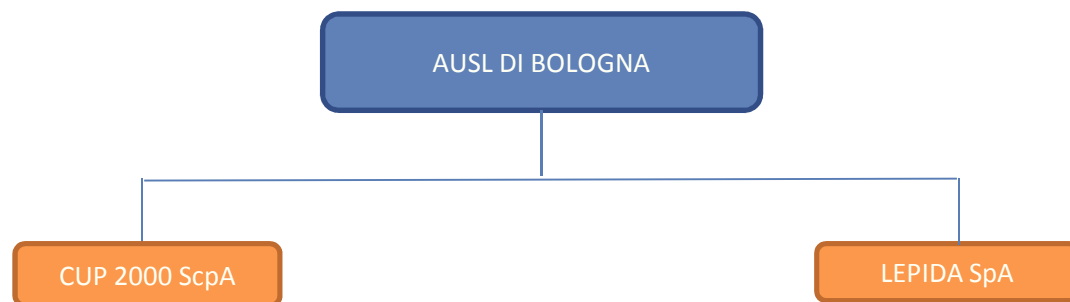
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società in house providing, Cup2000 ScpA costituisce per questa Azienda lo strumento ottimale per perseguire le proprie finalità istituzionali con riferimento alla continuità dei beni e servizi prestati, all'adeguatezza degli stessi (in termini di tempi e livelli qualitativi) per facilitare l'accesso dei cittadini alle prestazioni sanitarie attraverso l'efficace azione non solo di front office, ma anche in multicanalità, alla razionalizzazione dell'erogazione delle medesime, garantite, altresì, dalla affidabilità economica e strutturale della società stessa.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co.

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4,

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

In un quadro nel quale lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza e delle agende digitali locali e regionali è elemento portante della crescita civile ed economica, Regione Emilia-Romagna, di concerto con il sistema degli enti locali, persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati. La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto consente la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle PA (diffusione banda ultra larga, nuovi punti wifi pubblici e gratuiti di accesso alla rete internet, supporto alla diffusione delle agende digitali locali). In particolare si evidenzia che Lepida S.p.a. gestisce reti di telecomunicazioni tra cui la rete in fibra ottica denominata "Rete Lepida" e la rete radiomobile regionale per le emergenze denominata "ERrete". Lepida Spa è inoltre la società di riferimento della Regione e di tutti i suoi Enti Soci per la realizzazione di nuove reti di telecomunicazioni a banda larga e ultra larga. Dette attività di realizzazione e gestione di reti di comunicazione elettronica sono qualificate come di primario interesse generale dal D.lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche) all'art. 3 comma 2 e possono essere svolte dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti locali o da loro associazioni esclusivamente per il tramite di società controllate o collegate (art. 6 co. 1 D.lgs 259/2006).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: CUP2000 S.c.p.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

La Società ha per oggetto, nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio-sanitari, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia: progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di Information e Communication Technology nonché attività di supporto tecnico e di formazione nel medesimo settore e sempre nell'interesse delle Amministrazioni e dei soggetti pubblici di riferimento.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	537,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro	
Costo del personale (f)	19.754.505,00
Compensi amministratori	37.581,00
Compensi componenti organo di controllo	19.083,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	731.064,00
2014	256.425,00
2013	50.582,00
2012	359.820,00
2011	9.147,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	30.905.581,00
2014	29.991.718,00
2013	34.286.389,00
FATTURATO MEDIO	31.727.896,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2.

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida, inclusi servizi di datacenter e servizi collegati.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	73,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	184.920,00
2014	339.909,00
2013	208.798,00
2012	430.829,00
2011	142.412,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.561.741,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	29.952,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	26.640.268,00
2014	21.618.474,00
2013	18.861.222,00
FATTURATO MEDIO	22.373.321,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Regione Emilia-Romagna con DGR 514/2016 ha approvato la fusione tra Lepida S.p.A. e CUP 2000 S.c.p.A nel 2018

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	CUP2000 S.c.p.A.	Diretta	La Società ha per oggetto, nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio-sanitari, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia: progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di Information e Communication Technology nonché attività di supporto tecnico e di formazione nel medesimo settore e sempre nell'interesse delle Amministrazioni e dei soggetti pubblici di riferimento	20,94%	Il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione è riconducibile alla finalità istituzionale di cui all'art. 4 per la tipologia di beni e servizi in autoproduzione, ai fini della garanzia di continuità del servizio prestato al cittadino in tema di facilitazione di accesso alle prestazioni sanitarie. La Società Cup2000 ScpA non ha avuto perdite di bilancio continuative e ha riportato un risultato positivo nella gestione dei servizi affidati (vedi scheda 03.02). Il mantenimento è altresì giustificato dal processo di aggregazione organizzativo/gestionale attualmente in itinere, posto in essere dalla Regione Emilia-Romagna. Per maggiori approfondimenti, si rinvia alla relazione allegata al Provvedimento
Dir_2	LEPIDA S.p.A.	Diretta	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida, inclusi servizi di datacenter e servizi collegati.	0,0015%	Il mantenimento della partecipazione onde poter garantire la continuità dei servizi e dei prodotti finora erogati, che sono essenziali per il funzionamento dell'intera infrastruttura informatica e telematica dell'Azienda Sanitaria. In particolare, per il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione si è partiti dalla considerazione della permanenza di una valutazione di indispensabilità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Azienda, con riferimento alla tipologia di beni e servizi in autoproduzione, ai fini della garanzia di continuità, sia del servizio prestato al cittadino in tema di facilitazione di accesso alle prestazioni sanitarie, sia alla gestione operativa delle numerose e complesse attività interamente supportate dall'infrastruttura informatica e telematica fornita.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)